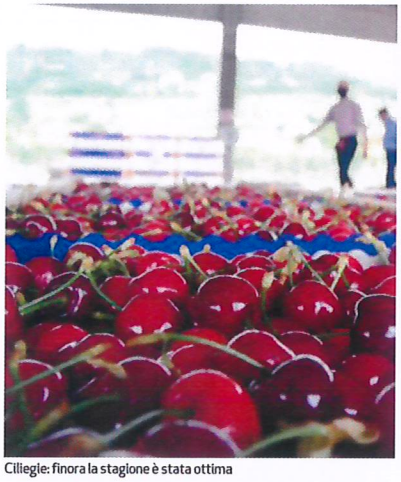
MALTEMPO. Allarme «cracking»: troppa acqua in pochi giorni, i frutti si gonfiano e si rompono, problemi per il 30% della prossima raccolta

Ciliegie a rischio di spaccatura

Coldiretti parla di danni stimati per 5,8 milioni di euro, Codive segnala perdite superiori al 20 per cento per la viticoltura in Valpolicella

Luca Fiorin



Ciliegie: finora la stagione è stata ottima

Un vigneto colpito dalla grandinata nei giorni scorsi

Il maltempo di questi giorni ha fatto male, per fortuna solo in parte, alla viticoltura, ma sta creando pesanti conseguenze anche alla produzione di ciliegie. A fornire il quadro delle conseguenze generate dalle grandinate di sabato scorso e dalle forti piogge che si sono abbattute sulla nostra provincia nei giorni successivi è Michele Marani. Questi è il direttore di Codive Condifesa Verona, il consorzio che riunisce i coltivatori che stipulano polizze assicurative agevolate a copertura delle produzioni agricole.

«Per quanto riguarda i danni causati all'uva dalla grandine, va detto che essi riguardano solo un'area contenuta della Valpolicella, che comprende la porzione inferiore della Valgatara ed arriva sino a San Floriano e Pedemonte, e che i chicchi hanno colpito in maniera non uniforme i vigneti», spiega Marani. «Ad oggi si può parlare di perdite ricomprese fra il 20 ed il 30 per cento, anche resta necessario vedere come reagiranno le viti», continua il direttore di Codive.

Se in merito alla viticultura dovranno esserci ulteriori valutazioni, pare invece già accertato che ci saranno danni significativi per quanto riguarda le ciliegie, la cui area di produzione si concentra soprattutto nella zona collinare.

Per quanto riguarda questi frutti, il problema non sono le grandinate, bensì le continue piogge. Una situazione, questa, che sta causando conseguenze negative in tutta la provincia. «Quando piove in maniera forte e continua, come è successo in questi giorni, le ciliegie finiscono per assorbire troppa acqua e per subire quello che in gergo tecnico si chiama cracking», spiega Marani. In pratica, i frutti si gonfiano così tanto che finiscono per spaccarsi. Ovviamente, in seguito a questo fatto, diventano automaticamente non commercializzabili. «Noi abbiamo assicurato produzioni per un valore totale in provincia di poco più di 2,5 milioni di euro e credo di non sbagliare se arrivo a parlare di danni per almeno un milione di euro», dice il direttore di Codive.

Anche Coldiretti Verona parla di danni consistenti ai frutti non ancora raccolti. Secondo le stime dei suoi tecnici, su una produzione di ciliegie prevista di 150mila quintali, è ancora da effettuare il 65 per cento della raccolta. E pari a circa a 97 mila cinquecento quintali. Di questi è stato danneggiato circa il 30 per cento tra grandine e spaccatura, per un danno di circa 5,8 milioni di euro.

«Le conseguenze dei cambiamenti climatici segnano periodicamente anche Verona, dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma», afferma Giorgio Girardi, responsabile del settore ortofrutticolo dell'associazione. «C'è una chiara tendenza alla tropicalizzazione», aggiunge, «che si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, che provoca sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi, con costi elevati, tra perdite della produzione agricola e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne». •

ADIGE GUÀ. I disagi si sono protratti fino alla tarda serata di lunedì, problemi anche a Bonaldo

Vigili del fuoco al lavoro ad Albaredo e San Gregorio

Via Bruso è divisa tra due amministrazioni, si sta cercando di intervenire col Consorzio di bonifica

Paola Bosaro

Un'ora di inferno. Con l'acqua che tracimava dai fossati e riempiva campi, strade, case.

Nel triangolo Bonaldo di Zimella, San Gregorio di Veronella e Albaredo gli acquazzoni di lunedì pomeriggio hanno causato disagi e danni alle abitazioni. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile, che hanno provveduto ad aspirare l'acqua che riempiva scantinati, corti e garage, mentre gli operai comunali e gli agenti della polizia locale chiudevano le strade invase dall'acqua e deviavano il traffico lungo vie alternative.

Ad Albaredo è andato in crisi il sistema di scolo del centro storico. Problemi di allagamenti si sono verificati all'incrocio tra via Chiesa e via Trieste, e in via Ghiacciaia.

Altri disagi legati al cattivo deflusso dell'acqua piovana si sono avuti in via Tiede, via Villaraspa e via Modon. In via Teiolo, in particolare, i residenti hanno lamentato che le nuove griglie di raccolta dell'acqua realizzate sui marciapiedi non hanno dato prova di efficienza, visto che in alcune abitazioni l'acqua è entrata abbondantemente.

Gli allagamenti hanno interessato anche la vicina frazione di San Gregorio di Veronella, soprattutto nelle vie Casetta, Colonnello Rossi, Piazza, Fornasa e Bruso.

Anche in questo caso i vigili del fuoco hanno lavorato incessantemente fino in tarda serata per liberare i seminterrati dall'acqua.

In un garage di via Colonnello Rossi, inoltre, l'acqua è arrivata a mezzo metro di altezza.

Infine, anche a Bonaldo e a Santo Stefano di Zimella, le forti precipitazioni che hanno colpito l'Est veronese lunedì hanno lasciato il segno.

Via Bruso e via Palù sono state completamente sommerse dall'acqua.

I problemi idraulici di via Bruso – che è divisa a metà con il Comune di Veronella – sono noti da anni alle amministrazioni comunali che stanno cercando, d'intesa con il Consorzio di bonifica, di trovare una soluzione ad un problema che si ripresenta ogni qualvolta piove in maniera violenta.

In via Palù, invece, partiranno a breve lavori di sistemazione che dovrebbero mettere al sicuro la strada da futuri allagamenti.

Non sono stati segnalati, fortunatamente, problemi alle colture agricole del territorio. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una via allagata ad Albaredo lunedì pomeriggio DIENNEFOTO

Brevi

SANT'AMBROGIO
CASETTE DELL'ACQUA SANIFICATE E DI NUOVO FUNZIONANTI
Sono tornate in funzione, a Sant'Ambrogio e a Domegliara, le casette dell'acqua installate da Azienda Gardesana Servizi e sanificate nei giorni scorsi dalla stessa azienda. Alle casette vanno evitati assembramenti, è necessario rispettare le distanza di sicurezza, tenere indossate le mascherine e igienizzate le mani prima di toccare i pulsanti. C.M.

ZEVIO
CONTRIBUTO AFFITTI ECCO QUANDO FARE LA DOMANDA
La Regione assegna un contributo per il pagamento dell'affitto alle famiglie con reddito ridotto tra marzo e maggio 2020, causa emergenza Covid. Le domande vanno presentate online tra il 15 giugno e il 5 luglio. Informazioni sono disponibili sul sito del Comune. P.T.

SAN BONIFACIO
IL BASEBALL SI PRESENTA STASERA SU ZOOM RAGAZZI DA 7 A 13 ANNI
Dal 22 giugno al 4 settembre 13° Crazy camp con la società di baseball Crazy Sambonifacese: presentazione per i ragazzi dai 7 ai 13 anni questa sera alle 20.30 su Zoom. Per partecipare, bisogna inviare un'email a campestivo.crazy@gmail.com entro le ore 12 di mercoledì 10 giugno. P.D.C.

SAN BONIFACIO
DOMANI L'INCONTRO CON LUCA BIANCHINI E «BACI DA POLIGNANO»
Incontri d'autore on line della libreria Bonturi: domani alle 18, sulla pagina Facebook @libreriabonturi Luca Bianchini e «Baci da Polignano». Copie autografate si possono ottenere scrivendo o chiamando per prenotare allo 045. 7610339. P.D.C.

VALPOLICELLA
EMERGENZA E AFFITTI LE REGOLE PER CHIEDERE UN CONTRIBUTO
I Comuni della Valpolicella comunicano che la Regione ha stanziato contributi per l'affitto a chi è in difficoltà economiche causa Covid. Le domande vanno presentate dal 15 giugno al 5 luglio direttamente in Regione, seguendo le indicazioni su www.regione.veneto.it/web/casa/-fondo-affitti. C.M.

Parco Zoo di Lignano Sabbiadoro:
L'amore addosso.
Passaparola.

COGLI L'OCCASIONE PER UN SOGGIORNO A LIGNANO SABBIADORO!
LA PRENOTAZIONE, ENTRO IL 15 SETTEMBRE, TI DARÀ DIRITTO ALL' ENTRATA GRATUITA AL PARCO ZOO PER TUTTA LA FAMIGLIA. IN QUESTO MODO CON IL TUO SOSTEGNO PARTECIPERAI CONCRETAMENTE AL BENESSERE DEGLI ANIMALI. VIENI A TROVARCI, E MANTIENITI A MEZZO TAPIRO DI DISTANZA!

SCOPRI DI PIÙ

Lignano Sabbiadoro
lignanosabbiadoro.it

FRIULI VENEZIA GIULIA